

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

Verbale dell'08 Maggio 2025 della Commissione dell'Assicurazione di Qualità (AQ) del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

Il giorno 08 Maggio 2025, alle ore 14:00, presso lo studio del Prof. Emanuele Amodio (Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione), si riunisce la Commissione dell'Assicurazione di Qualità (AQ), per discutere il seguente O.d.G.:

1. Comunicazioni del Coordinatore;
2. Comunicazioni dei Componenti;
3. Approvazione Regolamento Didattico (ai sensi del nuovo format di Ateneo in allegato);
4. Approvazione Regolamento Prova finale;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Emanuele Amodio, il Prof. Marco Enea, la Prof.ssa Rosaria Vincenza Giglio e il Dott. Luigi Di Carlo, componenti della Commissione AQ.

Risulta assente lo studente Paolo Chimenti.

Alle ore 14:10, il Coordinatore, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la riunione.

1. Comunicazioni del Coordinatore

Non ci sono comunicazioni da parte del Coordinatore.

2. Comunicazioni dei Componenti

Non ci sono comunicazioni da parte dei Componenti.

3. Approvazione Regolamento Didattico (ai sensi del nuovo format di Ateneo in allegato)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

Il Coordinatore chiede alla Commissione AQ di deliberare in merito all'approvazione del Regolamento Didattico del Corso di Studio, ai sensi del nuovo format di Ateneo, successivo all'emanazione del nuovo Regolamento Didattico di Ateneo (D.R. n. 3299/2025 del 20/03/2025).

Dopo lettura ed ampia discussione inerente i vari articoli del Regolamento Didattico del Corso di Studio, e dopo aver apportato modifiche ad alcune sue parti, i presenti giungono alla conclusione di approvare il suddetto Regolamento con le modifiche sopra citate ed allegato al presente verbale (ALLEGATO A).

4. Approvazione Regolamento Prova finale

Il Coordinatore chiede alla Commissione AQ di deliberare in merito all'approvazione del Regolamento della Prova finale del Corso di Studio, a seguito dell'emanazione del nuovo Regolamento Didattico di Ateneo (D.R. n. 3299/2025 del 20/03/2025).

Dopo lettura ed ampia discussione inerente i vari articoli del Regolamento della Prova finale, e dopo aver apportato modifiche ad alcune sue parti, i presenti giungono alla conclusione di approvare il suddetto Regolamento con le modifiche sopra citate ed allegato al presente verbale (ALLEGATO B).

5. Varie ed eventuali

Non vengono trattati ulteriori argomenti.

Non essendoci null'altro da deliberare, il Coordinatore dichiara chiusa la riunione alle ore 15:10.

Il Coordinatore
Prof. Emanuele Amodio

Il Segretario
Dott. Luigi Di Carlo

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

Scuola di Medicina

**Dipartimento Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e
Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" – Dipartimento PROMISE**

Regolamento didattico del Corso di Laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione

- Anno accademico 2025-2026:
- Giusta delibera del Consiglio di Corso di studio in (denominazione-eventuale acronimo) (data) _____
- Approvato in Consiglio di Dipartimento in data _____
- Classe di appartenenza: SNT/04
- Modalità di erogazione della didattica: convenzionale
- Lingua di erogazione della didattica: Italiana
- Sede didattica: PA

ARTICOLO 1

Finalità del Regolamento

Il presente Regolamento, che disciplina le attività didattiche e gli aspetti organizzativi del Corso di Studio, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n.270 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento didattico di Ateneo (D.R. n. 3299-2025 del 20.03.2025) nel rispetto della libertà di insegnamento, nonché dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti, è stato deliberato dal Consiglio del Corso di Studio in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione in data _____

La struttura didattica competente è il Consiglio di Corso di Studio in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione ed il Dipartimento Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" quale Dipartimento di riferimento.

ARTICOLO 2

Definizioni

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

Ai sensi del presente Regolamento si intende:

- a) per Scuola, la struttura che, ai sensi del vigente Statuto, ove costituita, coordina e razionalizza le attività didattiche dei corsi di studio ad essa conferiti dai Dipartimenti che la costituiscono;
- a-bis) per Dipartimento, la struttura di riferimento per i Corsi di Studio che promuove, ai sensi del vigente Statuto, l'attività scientifica dei propri docenti ed assicura l'attività didattica di propria competenza;
- b) per Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante norme concernenti l'Autonomia Didattica degli Atenei di cui al D.M. 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii.;
- c) per Regolamento didattico di Ateneo, il Regolamento emanato dall'Università, ai sensi del DM del 23 ottobre 2004, n. 270 e ss.mm.ii, con D.R.3299-2025 del 20.03.2025
- d) per Corso di Laurea Magistrale, il Corso di Laurea Magistrale in Professioni Sanitarie della Prevenzione (Classe SNT/04);
- e) per Titolo di Studio, la Laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione;
- f) per Settori Scientifico-Disciplinari, aggregati per gruppi, l'insieme di discipline, di cui al DM 639/2024 del 02.05.2024 e successive modifiche e integrazioni;
- g) per ambito disciplinare, un insieme di settori scientifico-disciplinari culturalmente e professionalmente affini, definito dai Decreti Ministeriali;
- h) per credito formativo universitario, (CFU) la misura del volume di lavoro di apprendimento, compreso lo studio individuale, richiesto ad uno studente in possesso di adeguata preparazione iniziale per l'acquisizione di conoscenze ed abilità nelle attività formative previste dagli Ordinamenti Didattici dei Corsi di Studio;
- i) per obiettivi formativi, l'insieme di conoscenze, abilità e competenze, in termini di risultati attesi, che caratterizzano il profilo culturale e professionale al conseguimento delle quali il Corso di Studio è finalizzato;
- j) per Ordinamento Didattico di un Corso di Studio, l'insieme delle norme che regolano i curricula dei Corsi di Studio;
- k) per attività formativa, ogni attività organizzata o prevista dall'Università al fine di assicurare la formazione culturale e professionale degli studenti, con riferimento, tra l'altro, ai corsi di insegnamento, ai seminari, alle esercitazioni pratiche o di laboratorio, alle attività didattiche a piccoli gruppi, al tutorato, all'orientamento, ai tirocini, ai progetti, alle tesi, alle attività di studio individuale e di autoapprendimento;

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

l) per curriculum, l'insieme delle attività formative universitarie ed extrauniversitarie specificate nel Regolamento Didattico del Corso di Studio al fine del conseguimento del relativo titolo.

ARTICOLO 3

Articolazione ed Obiettivi Formativi Specifici del Corso di Studio

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione ha come scopo principale quello di formare professionisti in grado di agire sui processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca nell'ambito pertinente all'espletamento delle attività di prevenzione dedicate all'individuo e all'ambiente in una logica sempre più One-Health in linea con le direttive dell'Organizzazione Mondiale della Sanità. I professionisti nell'arco dei due anni dovranno acquisire conoscenza dei principi dell'analisi economica e nozioni di base dell'economia pubblica e aziendale, degli elementi essenziali dell'organizzazione aziendale con particolare riferimento all'ambito dei servizi sanitari, dei principi di Diritto pubblico amministrativo e Sanitario, dei principi della cultura della qualità e della sicurezza all'interno della propria azienda; degli elementi metodologici essenziali dell'epidemiologia; della normativa legata alla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi della legge 81/08 e ss.mm.ii.; dei metodi e strumenti di ricerca.

Il percorso formativo del Corso di Laurea si propone inoltre di promuovere capacità decisionali nei confronti dell'organizzazione e gestione dei servizi sanitari erogati da personale con funzioni sanitarie tecniche dell'area medica, nella gestione delle risorse umane, con particolare riferimento all'organizzazione dei servizi sanitari, nell'analisi e nella contabilità dei costi per la gestione di strutture aziendali che eroganti servizi sanitari di base e utilizzo degli strumenti di budgeting e di reporting; nella gestione di modelli e strumenti di valutazione dei processi di apprendimento, dell'efficacia didattica e dell'impatto della formazione sui servizi, nel lavoro in equipe con altre figure professionali e collaborare nella creazione di un progetto di studio. Il percorso formativo permetterà inoltre al laureato magistrale di sviluppare attitudini comunicative ed all'insegnamento per la specifica figura professionale nell'ambito delle attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio nella formazione di base, complementare e permanente ma anche di avere competenze informatiche necessarie all'utilizzo dei più comuni sistemi utilizzati nella pubblica amministrazione.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

Il Manifesto degli studi è reperibile sul sito web istituzionale:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzedelleprofessionisanitarie Dellaprevenzione2282/?pagina=presentazione>

Le schede di trasparenza con gli Obiettivi specifici di ciascun insegnamento sono reperibili sul sito web istituzionale:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzedelleprofessionisanitarie Dellaprevenzione2282/?pagina=pianodistudi>

ARTICOLO 4

Accesso al Corso di Studio

1. **Titoli di accesso:** Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione è necessario il possesso di laurea conseguita nella classe L/SNT4, o nella corrispondente classe di cui al D.M. 509/99, o di diploma universitario abilitante alla professione o di altro titolo equipollente (ai sensi della legge n. 42/1999), nonché coloro che sono in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

2. **Programmazione dei posti disponibili:** Il Consiglio di Corso di Studio propone il numero massimo di studenti ammissibili in relazione alla effettiva disponibilità di personale Docente, di strutture e attrezzature didattiche (aule, laboratori per lo svolgimento di attività pratiche e strutture territoriali convenzionate, sufficienti a garantire a tutti gli studenti lo svolgimento delle attività Professionalizzanti).

3. **Normativa di riferimento per accesso al Corso:** Il corso di laurea magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione è a numero programmato a livello nazionale (ex art. 1 L. 264/99) ed è disciplinato da decreto ministeriale. Il numero dei posti disponibili, le modalità di svolgimento della prova, le modalità di attribuzione del punteggio e di valutazione dei titoli accademici e professionali e l'eventuale ammissione in soprannumero sono definiti annualmente con decreto del Ministero e resi noti ogni anno nel relativo bando per l'ammissione al corso.

4. **Trasferimenti:** I trasferimenti sono regolamentati annualmente da apposito bando di Ateneo e le graduatorie saranno formulate da Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo
(<https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/gestione-carriera/passaggi-cambi-sede/index.html>).

5. **Riconoscimento crediti:** Il riconoscimento dei crediti e la convalida degli esami sostenuti sono affidati alla competenza della Commissione Didattica, designata dal Consiglio di Corso di Studio e di cui fanno parte, il Coordinatore del Corso e due Docenti designati dal Consiglio. I criteri per il riconoscimento della precedente carriera prevedono nell'ordine la verifica del SSD (uguale o affine), il numero dei CFU acquisiti (uguale o maggiore), il numero di ore di didattica frontale per CFU (uguale o maggiore), il contenuto dei programmi. La Commissione Didattica terrà altresì conto dell'eventuale obsolescenza dei contenuti conoscitivi dei singoli programmi che, ove presente, renderà non convalidabile l'esame precedentemente sostenuto.

Nel caso di riconoscimento di crediti per un modulo d'insegnamento inserito in un Corso integrato, l'acquisizione dei crediti riconosciuti si avrà al superamento dell'esame del relativo Corso integrato.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

In questo caso il valore dei CFU riconosciuti non potrà superare quelli previsti nel piano di studi per il modulo cui è fatta richiesta di riconoscimento. Ne deriva che il riconoscimento parziale di CFU non sostituisce l'esame di profitto del Corso integrato relativo ma indica soltanto l'acquisizione di contenuti culturali di un precedente percorso formativo dello studente.

La richiesta di riconoscimento crediti è approvata dal Consiglio di Corso di Studio. L'estratto del verbale, in duplice copia, sottoscritto dal Coordinatore e dallo studente è consegnato allo studente e condiviso tramite backoffice alla Segreteria Studenti per l'aggiornamento della carriera.

ARTICOLO 5

Opzione della Scelta nel corso Interclasse

(art.8 comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo)

Non previsto.

ARTICOLO 6

Calendario delle Attività Didattiche

L'anno accademico inizia il primo di ottobre e termina il 30 settembre dell'anno successivo. Le indicazioni specifiche sull'attività didattica del Corso saranno indicate nel calendario didattico che viene approvato ogni anno dal Dipartimento e dal Consiglio della Scuola prima dell'inizio di ogni anno accademico e pubblicato sul sito della Scuola e su quello del Corso di Studio nel rispetto del Calendario didattico di Ateneo (<https://offertaformativa.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2282>).

ARTICOLO 7

Tipologie delle Attività didattiche adottate

1. **Didattica frontale** (1 CFU prevede 8 ore di attività didattica frontale e 17 ore di studio personale dello studente). I singoli insegnamenti sono riuniti in Corsi Integrati di insegnamento. Ogni corso integrato può essere suddiviso in non più di tre moduli di insegnamento (art. 23 del R.D.A.). Qualora nello stesso corso integrato siano affidati compiti didattici a più di un Docente, è prevista la nomina di un Coordinatore designato tra i Docenti del corso integrato. Il Coordinatore di un corso integrato presiede la Commissione di esame del corso integrato da lui coordinato. La frequenza delle attività didattiche frontali è obbligatoria. Il livello minimo di frequenza è pari al 75%. Sarà cura del Docente certificare al Coordinatore, al termine dell'insegnamento, e su format fornito dal Corso di Studio (CdS),

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

il raggiungimento del quorum di ore richiesto per l'ammissione dello studente alle prove di esame. Se lo studente non raggiunge il livello minimo di frequenza per motivate ragioni, il Coordinatore del Corso Integrato valuta gli opportuni modi di recupero prima dell'ammissione agli esami di profitto. Lo studente che risulta assente al 100% delle attività didattiche di uno o più moduli di insegnamento non può sostenere l'esame di profitto ed è tenuto a ripetere la frequenza l'anno successivo, salvo che per ragioni amministrative riconducibili a ritardi nello scorrimento delle graduatorie di accesso al singolo CdS.

2. Attività di tirocinio professionalizzante (1 CFU prevede 15 ore di attività pratica e 10 ore di controllo personale). Le attività di tirocinio sono svolte presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico (AOUP) "Paolo Giaccone" di Palermo e in strutture esterne accreditate e convenzionate con l'Ateneo. Il tirocinio dovrà essere svolto sotto la responsabilità e la supervisione di un Tutor, nominato da Commissione designata dal Coordinatore. Il Tutor può essere scelto ed individuato tra i Professori e Ricercatori afferenti ai Dipartimenti dell'Ateneo, purché appartenente allo specifico profilo professionale del corso e in possesso della laurea specialistica/magistrale della Classe del corso medesimo, tra i professionisti sanitari in possesso di titolo di studio specialistico/magistrale riconducibile alla medesima Classe di appartenenza, tra professionisti sanitari in possesso di titolo di studio magistrale di norma riconducibile alla stessa Classe di appartenenza, o tra le figure di elevata qualificazione professionale e di riconosciuta esperienza per curriculum, esperienza, competenza e Ufficio ricoperto e tra soggetti ritenuti adeguatamente formati a ricoprire il ruolo per competenza, esperienza e qualificazione professionale.

Lo studente, durante il periodo di frequenza, ha l'obbligo di compilare un registro delle attività svolte. Tale registro, debitamente compilato, è consegnato al Direttore delle attività Professionalizzanti e costituisce la base per la verifica dell'apprendimento. Il tirocinio formativo è previsto per ogni anno di corso e la valutazione è espressa in trentesimi. La frequenza del tirocinio è obbligatoria. Eventuali assenze dovranno essere recuperate dallo studente previo accordo con il tutor e il Direttore delle attività Professionalizzanti.

ARTICOLO 8 Altre attività formative

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

Così come stabilito dall'Ordinamento Didattico del Corso di Studio, nel biennio gli studenti devono conseguire 5 CFU per attività non previste nel piano di studi ed a scelta dello studente.

Si tratta di attività che lo studente frequenta al di fuori degli impegni didattici (corsi d'informatica, corsi di lingue, partecipazione a congressi o corsi di aggiornamento inerenti alla disciplina svolti in presenza o a distanza, etc.). Le attività formative a scelta dello studente sono attività obbligatorie che si possono frequentare durante il biennio.

Tali attività possono essere proposte dal Direttore delle Attività Professionalizzanti o dai membri del Consiglio di Studio. Nel caso sia richiesta una copertura assicurativa tali attività devono essere preventivamente autorizzate dal Consiglio di Corso di Studio. La partecipazione a seminari, corsi pubblici o privati potrà essere riconosciuta nella misura di 1 CFU che, di norma, equivale a una giornata/8 ore di impegno in aula/convegno e 0,5 CFU che, di norma, equivalgono a mezza giornata/4 ore. Non verranno riconosciuti crediti per attività compiute in ambiti non di pertinenza del Corso di Studio.

Il riconoscimento dei CFU relativi alle altre attività formative avverrà a seguito di presentazione degli attestati di partecipazione ai seminari/corsi/convegni e di certificazione sostitutiva dell'atto di notorietà contenente l'elenco delle altre attività formative svolte con il relativo monte ore e l'iscrizione all'appello secondo il calendario didattico del Corso di Studio.

ARTICOLO 9

Attività a scelta dello studente

Al termine degli studi lo studente deve avere acquisito 6 CFU di Attività Didattiche formative Opzionali (ADO) che possono essere scelte tra:

3. proposte offerte dalla Scuola di Medicina su proposta di singoli Docenti o dai Componenti del Consiglio di Corso di Studio e che possono essere teoriche o teorico-pratiche;
4. discipline scelte e frequentate in altri Corsi di Laurea dell'Ateneo di Palermo o in altre sedi universitarie.

L'inserimento di materie (a scelta libera e opzionali) deve essere effettuato dallo studente tramite Portale Studenti entro le finestre temporali di I e II semestre previste dal Calendario didattico di Ateneo, con le modalità specificate nella pagina del sito Unipa dedicata agli studenti iscritti/gestione carriera.

Lo svolgimento delle ADO non è sovrapposto a quello delle altre attività didattiche curriculari. La frequenza alle attività previste nelle ADO non può essere inferiore al 75% del numero delle ore

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

stabilite. L'esito della verifica sarà espresso secondo la dizione "idoneo" o "non idoneo", cioè senza il ricorso all'espressione del voto in trentesimi, pertanto, le ADO non sono prese in considerazione per il voto di laurea. Nel caso in cui la scelta dello studente dovesse avvenire nell'ambito di un progetto di mobilità internazionale Erasmus (KA131, KA171), Alleanza Forthem, ecc. dovranno essere applicate le norme e le procedure previste per lo specifico progetto di scambio universitario prescelto secondo il Bando.

L'inserimento di attività a scelta nell'ambito di progetti di cooperazione e il riconoscimento dei relativi CFU sono sottoposti al Coordinatore di Sede e al Consiglio di Corso di Studio che delibera sulla richiesta dello studente.

ARTICOLO 10

Riconoscimento di conoscenze ed abilità professionali certificate

Ai sensi dell'Art. 11 c.5 del Regolamento didattico di Ateneo, e come indicato nel DM 931 del 4 luglio 2024, i Regolamenti Didattici dei Corsi di Studio possono prevedere il riconoscimento, come crediti formativi universitari, di conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario fino al numero massimo di 12 CFU. I riconoscimenti sono effettuati sulla base delle competenze dimostrate da ciascuno studente e sono escluse forme di riconoscimento attribuite collettivamente. Le stesse attività già riconosciute ai fini dell'attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di Corsi di Laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di Corsi di Laurea Magistrale.

ARTICOLO 11

Propedeuticità

Per gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione non sono stabilite propedeuticità da indicare nel Manifesto degli Studi.

ARTICOLO 12

Coerenza tra i CFU e gli obiettivi formativi specifici

Ogni docente è tenuto a svolgere le attività dell'insegnamento che gli è stato affidato il cui programma deve essere coerente con gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento riportati nella tabella allegata all'art.4 del presente Regolamento.

Ai sensi dell'Art. 6 comma 4 del Regolamento didattico di Ateneo, la determinazione dei crediti assegnati a ciascuna attività formativa è effettuata tenendo conto degli obiettivi

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

formativi specifici dell'attività in coerenza con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio. In ogni caso occorre assicurare un numero di crediti congruo a ciascuna attività formativa.

Le determinazioni di cui al precedente periodo sono sottoposte al parere della Commissione Paritetica Docenti-Studenti istituita presso il Dipartimento o presso la Scuola competente, ove costituita, come previsto dall'Art. 15 del Regolamento didattico di Ateneo.

ARTICOLO 13

Modalità di Verifica del Profitto e Sessioni d'Esame

Le modalità di verifica della preparazione dello studente per ciascuna attività didattica, nonché le eventuali prove intermedie di verifica sono riportate nelle schede di trasparenza compilate annualmente dai Docenti dei Corsi integrati.

Per gli studenti in corso sono previste tre sessioni di esami, nei periodi indicati nel calendario didattico di Ateneo. Per gli studenti fuori corso o iscritti all'ultimo anno senza più obbligo di lezioni sono previste ulteriori due sessioni di esami:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzedelleprofessionisanitarieellaprevenzione2282/?pagina=esami>

Le modalità di valutazione adottate per ciascun insegnamento devono essere congruenti, come previsto dal requisito specifico dell'accreditamento periodico con gli obiettivi di apprendimento attesi e devono essere capaci di distinguere i livelli di raggiungimento dei suddetti risultati.

ARTICOLO 14

Docenti del Corso di studio

I Docenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione sono riportati nella pagina del sito dedicata al Corpo Docente come da indirizzo

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzedelleprofessionisanitarieellaprevenzione2282/?pagina=docenti>

ARTICOLO 15

Modalità organizzative delle attività formative per gli studenti in condizioni specifiche

Agli studenti iscritti a tempo parziale/in condizioni specifiche (come da D.R. 10428/2024), fermo restando l'obbligo di frequenza, sarà reso disponibile tutto il materiale necessario per sostenere le prove di verifica previste per ciascun insegnamento ed, ove possibile per la Commissione, garantita flessibilità nelle date d'esami che dovranno comunque essere effettuati sempre in presenza.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

ARTICOLO 16

Prova finale

Ai sensi dell'Art. 30 del Regolamento Didattico di Ateneo (D.R. n.10099/2023 del 18/12/2023), lo studente per il conseguimento della Laurea Magistrale deve sostenere una prova finale.

Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve aver superato con esito positivo tutti gli esami previsti dall'Ordinamento Didattico del Corso di Studio compresi quelli relativi alle attività Professionalizzanti di tirocinio ed avere acquisiti i crediti relativi.

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato e sua dissertazione.

L'elaborato finale, che deve avere caratteristiche di originalità, può avere carattere analitico (analisi di dati) o compilativo (revisione non sistematica), teorico e progettuale o può essere un saggio breve su di un tema mono- o pluridisciplinare. L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche o private, italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo. L'elaborato può essere scritto in una lingua dell'Unione Europea diversa dall'Italiano e deve prevedere in tal caso una copia di traduzione a richiesta della Commissione di Laurea. Il Relatore della Tesi deve essere un Docente, anche a contratto, componente del Consiglio di Corso di Studio di iscrizione dello studente oppure un Docente di un insegnamento scelto dallo studente nell'ambito delle Attività Didattiche formative Opzionali (ADO). Il Relatore può avvalersi dell'ausilio di altro Professore, Ricercatore, Professore a contratto o esperto esterno, che assume la funzione di Correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale.

Sono previste tre sessioni in periodi definiti a livello nazionale così come segue:

- Estiva (luglio);
- Autunnale (ottobre);
- Straordinaria (marzo).

Alla prova finale sono assegnati 6 CFU.

Ulteriori informazioni in merito alla prova finale sono disponibili nel regolamento della prova finale del Corso di Studio in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione aggiornato ai sensi della regolamentazione di ateneo e di ulteriori specifiche normative delle Classi riportate nei DDMM 1648 e 1649/2023.

ARTICOLO 17

Conseguimento della Laurea (Laurea Magistrale)

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

Ai sensi dell'art. 35 del Regolamento didattico di Ateneo, la Laurea Magistrale si consegue con l'acquisizione di 120 CFU indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università.

Il voto finale di Laurea Magistrale è espresso in centodecimi, con un massimo di 110/110 e l'eventuale lode e viene calcolato sulla base della media delle votazioni riportate negli esami previsti dal corso di studi e della valutazione della prova finale, tenuto conto di quanto previsto nell'apposita regolamentazione di Ateneo e di corso di studio.

ARTICOLO 18

Titolo di Studio

Al termine del ciclo di studi e con il superamento della prova finale si consegue il titolo di Dottore Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione.

ARTICOLO 19

Certificazioni e Diploma Supplement

Ai sensi dell'Art. 37 del Regolamento didattico di Ateneo, le Segreterie studenti rilasciano le certificazioni, le attestazioni, gli estratti ed ogni altro documento relativo alla carriera scolastica degli studenti redatti in conformità alla normativa vigente e mediante l'eventuale utilizzo di modalità telematiche.

L'Ateneo rilascia gratuitamente, a richiesta dell'interessato, come supplemento dell'attestazione del titolo di studio conseguito, un certificato in lingua italiana ed inglese che riporta, secondo modelli conformi a quelli adottati dai paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo (art. 37, comma 2 del Regolamento didattico di Ateneo)

Per altre tipologie di certificazioni, non specificamente indicate nel presente articolo, si rimanda all'art. 38 del RDA "Micro-credenziali e Open badge".

ARTICOLO 20

Coordinamento del Corso di Studi e Direzione delle Attività Professionalizzanti

Ai sensi dell'articolo 38 del vigente Statuto dell'Università degli Studi di Palermo, il Coordinatore del Consiglio di Studio rappresenta il Corso nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno e presiede il Consiglio, convocandolo secondo le modalità previste dai vigenti regolamenti. Il Coordinatore è eletto tra i professori ordinari o associati afferenti al Consiglio

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

da tutti i componenti del Consiglio con diritto di voto, nel rispetto dei principi di cui all'art. 10 dello Statuto. In prima votazione è richiesta la maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, mentre nelle successive è richiesta la maggioranza semplice. Il Coordinatore resta in carica tre anni accademici e il mandato è rinnovabile una sola volta. Il Coordinatore del Consiglio di Studio designa tra i professori ordinari o associati afferenti al Consiglio un Vice-Coordinatore, che può vicariarlo nelle funzioni in caso di conferimento di specifica delega o in caso di temporaneo impedimento.

Il Direttore delle attività professionalizzanti viene nominato dal Consiglio di Studio su proposta del Coordinatore, per un mandato di durata triennale ed è membro di diritto del Consiglio di Corso di Studio con diritto di voto ed è responsabile di tutte le attività professionalizzanti; in particolare si occupa di sottoporre al Coordinatore la proposta dei bandi per l'assegnazione delle docenze di tirocinio, predispone l'assegnazione degli studenti in tirocinio e propone le attività di cui all'art.8 Altre Attività Formative, quali la partecipazione a congressi o seminari di approfondimento inerenti alla disciplina, etc.), in presenza o a distanza, ovvero ad esercitazioni pratiche o di laboratorio extra curriculari, e a progetti, ecc.. Il Direttore delle attività Professionalizzanti deve essere in possesso dei seguenti requisiti: Laurea magistrale/specialistica del Corso di Studio in cui ricopre l'incarico, ed avere maturato esperienza professionale specifica, secondo quanto previsto dalle

decretazioni vigenti. Il Direttore potrà essere coadiuvato da un professionista tra quelli aventi

incarico di docenza (materia professionalizzante e/o di tirocinio), nominato dal Consiglio di Corso di Studio.

ARTICOLO 21

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Tutti i Corsi di Studio della Scuola di Medicina partecipano alla composizione della Commissione Paritetica Docenti Studenti della Scuola con un componente Docente (Professore o Ricercatore, escluso il Coordinatore di Corso di Studio) e con un componente Studente. Le modalità di scelta dei componenti sono stabilite da specifico regolamento di Ateneo.

La Commissione verifica che siano rispettate le attività didattiche previste dall'ordinamento didattico, dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal calendario didattico. In particolare,

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

riguardo alle attività del Corso di Studio, la Commissione Paritetica esercita le seguenti funzioni:

- verificare che vengano rispettate le attività didattiche previste dall'Ordinamento Didattico, dal presente Regolamento e dal calendario didattico di Ateneo;
- esprimere parere sulle disposizioni concernenti la coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici programmati;
- mettere in atto il monitoraggio dei processi e proporre eventuali azioni correttive in relazione alla vigente normativa sulla autovalutazione, la valutazione e l'accreditamento dei Corsi di Studio;
- formulare pareri sull'attivazione e la soppressione di Corsi di Studio.

La Commissione paritetica docenti-studenti segnala al Direttore del Dipartimento di riferimento del corso di studio e a quello di afferenza del docente eventualmente coinvolto, al Coordinatore del Corso di Studio, al Presidente della Scuola, ed eventualmente al Rettore, le irregolarità accertate.

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti è pubblicata sulla seguente pagina dei singoli Corsi di Studio:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzedelleprofessionisanitarie Dellaprevenzione2282/qualita/commissioneParitetica.html>

ARTICOLO 22

Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio

In seno al Corso di Studio è istituita la Commissione gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio.

La Commissione, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, fatte salve le specifiche delle Commissioni AQ nei corsi di studio di ambito sanitario, è composta dal Coordinatore del Corso di Studio, che svolgerà le funzioni di Coordinatore della Commissione, due docenti del corso di studio, una unità di personale tecnico-amministrativo ed uno studente.

Il Consiglio di Corso di Studio, sulla base delle candidature presentate dai Docenti che afferiscono al Corso di Studio, nomina i due componenti docenti.

L'unità di personale Tecnico-Amministrativo è scelta dal Consiglio di Corso di Studio, su proposta del Coordinatore, fra coloro che prestano il loro servizio a favore del Corso di Studio.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

Lo studente è scelto fra i rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio e non può coincidere con lo studente componente di una Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

La Commissione ha il compito di redigere il Rapporto di riesame ciclico del Corso di Studio e la SMA, consistente nella verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del Corso di Studio, e nella verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del Corso di Studio.

ARTICOLO 23

Valutazione dell'Attività Didattica

Lo studente, prima di prenotarsi ad un esame, deve compilare una scheda costruita in modo da conoscere la propria opinione sul Corso di Studio in termini di organizzazione, strutture, insegnamenti. In particolare, lo studente può esprimere la propria opinione circa la chiarezza espositiva, la coerenza, la disponibilità dei Docenti. Può rilevare le eventuali difficoltà riscontrate nei contenuti della disciplina in rapporto ai CFU erogati, può evidenziare le carenze del corso e suggerire modifiche. I risultati concernenti il Corso, elaborati dal SIA, sono resi noti al Coordinatore, alla Commissione paritetica, e resi pubblici sul sito web, costituendo pertanto oggetto di discussione nelle sedi opportune e rappresentano i dati di base per la scheda del Riesame. La valutazione del singolo Docente è resa nota al Coordinatore e resa pubblica, in assenza di esplicito dissenso del Docente, nel sito di Ateneo. Le schede di valutazione dei Docenti che hanno fornito il consenso alla pubblicazione sono consultabili al seguente indirizzo:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzedelleprofessionisanitarie Dellaprevenzione2282/?pagina=valutazione>

L'opinione dei Docenti sulla didattica è raccolta tramite compilazione di una scheda raggiungibile dalla pagina personale del Docente, elaborata dal Sistema Informatico di Ateneo (SIA) e resa visibile nel sito di Ateneo.

ARTICOLO 24

Tutorato

I nomi dei Docenti tutor sono inseriti periodicamente nella Scheda SUA-CdS secondo i vigenti regolamenti.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

ARTICOLO 25

Aggiornamento e modifica del regolamento

Il Consiglio di Corso di Studio assicura la periodica revisione del presente Regolamento, entro 30 giorni dall'inizio di ogni anno accademico, per le parti relative agli allegati.

Il Regolamento è proposto dal Consiglio di Corso di Studio e viene approvato dal Dipartimento di riferimento.

Successive modifiche dei Regolamenti sono approvate dal Consiglio del Dipartimento di riferimento.

Il regolamento entra immediatamente in vigore, e può essere modificato su proposta di almeno un quinto dei componenti il Consiglio di Corso di Studio.

Il regolamento approvato, e le successive modifiche ed integrazioni, sarà pubblicato sul sito web della Scuola e su quello del Corso di Studio e dovrà essere trasmesso all'Area Didattica e Servizi agli studenti-Settore Programmazione ordinamenti didattici e accreditamento dei corsi di studio entro 30 giorni dalla delibera di approvazione e/o modifica.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento si rimanda al RDA e alle norme ministeriali e di Ateneo.

Art. 26

Riferimenti

Tutti i riferimenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione sono riportati in ALLEGATO A parte integrante del presente Regolamento.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

ALLEGATO A

Scuola di Medicina e Chirurgia, Via del Vespro, 131 - 90127 PALERMO (PA)

Dipartimento Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di Eccellenza (PROMISE) "G. D'Alessandro" - Piazza delle Cliniche, 2 90127 PALERMO (PA)

Coordinatore del Corso: Prof. Emanuele Amodio

e-mail personale: emanuele.amodio@unipa.it

e-mail Corso di Studi: cdlm.prevenzione@unipa.it

Coordinatore Vicario: Prof. Fulvio Plescia

e-mail: fulvio.plescia@unipa.it

Direttore delle Attività Professionalizzanti: Dott. Angelo Foresta

e-mail: angelo.foresta@unipa.it

Corpo Docente del Corso di Studio:
<https://www.unipa.it/dipartimenti/promise/cds/scienzedelleprofessionisanitarieedellaprevenzione2282/?pagina=docenti>



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO



Dipartimento di Prevenzione della Salute, Materno-Infantile, Medicina Interna e Specialistica di Ecceellenza "G. D'Alessandro"



CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

Responsabile della U.O. Didattica del Dipartimento: Dott.ssa Tiziana Nuara

e-mail: tiziana.nuara@unipa.it

Personale di supporto al CdS della U.O. Didattica del Dipartimento: Dott. Luigi Di Carlo

e-mail: luigi.dicarlo@unipa.it

Manager didattico Scuola di Medicina: Dott.ssa Alice Calafiore

e-mail: alice.calafiore@unipa.it

Referente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Scuola:

Prof. Fulvio Plescia e-mail: fulvio.plescia@unipa.it

Indirizzo Internet: <http://portale.unipa.it>

Riferimenti: Guida allo studente, Guida all'accesso ai Corsi di Laurea o di Laurea Magistrale,

Portale "University" <http://www.university.it/>

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

Scuola di Medicina

**Dipartimento Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e
Specialistica di Eccellenza "G. D'Alessandro" – Dipartimento PROMISE**

**Regolamento Esame di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie
della Prevenzione**

ARTICOLO 1

Modalità di svolgimento dell'esame di Laurea Magistrale

Ai sensi dell'art. 30, comma 2, del Regolamento Didattico di Ateneo, per il conseguimento della Laurea lo studente è tenuto a sostenere una prova finale.

Tale prova, per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, consiste nella presentazione di una tesi redatta in modo originale, volta a dimostrare il livello di preparazione tecnico-scientifica e professionale raggiunto, e nella discussione di eventuali quesiti posti dai membri della Commissione.

In base all'art. 23 del Regolamento Didattico di Ateneo, il Consiglio di Corso di Laurea, in occasione dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, stabilisce almeno tre sessioni di Laurea Magistrale, ciascuna con un solo appello:

1. Sessione estiva (luglio);
2. Sessione autunnale (ottobre);
3. Sessione straordinaria (marzo).

Per poter accedere alla prova finale, lo studente deve aver acquisito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea Magistrale, ad eccezione dei CFU attribuiti alla prova finale stessa, almeno venti giorni lavorativi prima della data stabilita per l'esame.

ARTICOLO 2

Modalità di accesso all'esame di Laurea Magistrale

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

Lo studente deve avanzare domanda almeno 3 mesi (tesi di tipo compilativo) o 6 mesi (tesi di tipo sperimentale) prima della presumibile sessione di Laurea Magistrale.

Entro trenta giorni dall'inizio (ai sensi dell'art.23 comma 1 del Regolamento Didattico di Ateneo) dell'anno accademico, i Docenti afferenti al Corso di Laurea Magistrale comunicano al Coordinatore del Consiglio di Corso di Laurea i temi disponibili per gli argomenti dell'elaborato finale. Il Coordinatore rende pubblico l'elenco mediante pubblicazione sul sito web del Corso di Studio. Nel corso dell'anno accademico sarà comunque possibile effettuare aggiornamenti dell'elenco, anche sulla base di proposte avanzate dagli studenti.

ARTICOLO 3

Caratteristiche dell'elaborato finale

L'elaborato finale, che deve presentare caratteristiche di originalità, può assumere diverse forme:

1. **sperimentale**, basato sull'analisi di dati;
2. **compilativo**, come una revisione non sistematica della letteratura;
3. **teorico o progettuale**;
4. **saggio breve** su un tema mono- o pluridisciplinare.

L'elaborato può essere redatto, in tutto o in parte, anche presso altre istituzioni o aziende pubbliche o private, italiane o straniere, accreditate dall'Università degli Studi di Palermo.

È inoltre consentita la stesura dell'elaborato in lingua inglese. Il frontespizio dell'elaborato dovrà attenersi alle indicazioni previste dalla Scuola di Medicina (https://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/.content/documenti/frontespizio_tesi-LAUREA-MAGISTRALE.doc)

Il relatore della tesi deve essere un docente, anche a contratto, appartenente al Consiglio del Corso di Studio oppure un docente di un insegnamento scelto nell'ambito delle Attività Didattiche Opzionali (ADO).

Il relatore può avvalersi della collaborazione di un altro docente, ricercatore, professore a contratto o esperto esterno, che assume il ruolo di correlatore, a supporto delle attività connesse alla preparazione dell'elaborato.

Nel caso in cui il relatore cessi il servizio presso la Scuola di Medicina e Chirurgia per qualsiasi motivo, il Coordinatore, sentito il Dipartimento di riferimento e lo studente, provvede alla sua sostituzione. Il relatore è tenuto a partecipare alla seduta di laurea per la

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

discussione della tesi. In caso di impedimento, è obbligato a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore, che provvederà alla nomina di un sostituto.

ARTICOLO 4

Commissione di Laurea Magistrale

Ai sensi dell' art. 35 del vigente Regolamento Didattico di Ateneo emanato con Decreto Rettorale 3299/2025 le Commissioni giudicatrici della prova finale, abilitate al conferimento del titolo di Laurea, sono nominate dal Coordinatore del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale. Le Commissioni sono composte da un minimo di sette a un massimo di nove membri, scelti tra professori e ricercatori.

Il provvedimento di nomina della Commissione deve includere, oltre ai membri effettivi, almeno due membri supplenti, da convocare in caso di indisponibilità dei titolari. I membri effettivi impossibilitati a partecipare alla seduta di Laurea sono tenuti a comunicare per iscritto le motivazioni dell'assenza al Coordinatore del Corso di Laurea almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta, al fine di consentire la tempestiva convocazione dei supplenti.

Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Corso di Laurea o da un suo delegato.

Possono essere inoltre invitati a partecipare ai lavori della commissione per la prova finale del Corso di Laurea Magistrale, in soprannumero e limitatamente alla discussione delle tesi di laurea magistrale di cui sono correlatori, anche professori ed esperti esterni.

ARTICOLO 5

Determinazione del voto di Laurea

La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media pesata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami con peso dei CFU assegnati all'insegnamento.

Nel calcolo di questa media ponderata deve essere escluso il voto più basso ottenuto dallo studente in un esame con un peso massimo di 6 CFU. Nel caso di insegnamenti con un numero di CFU superiore a 6, il calcolo viene effettuato attribuendo al voto dell'insegnamento escluso un peso corrispondente al numero di CFU eccedenti il valore sei. Nel calcolo della votazione iniziale può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0,5 punti per ogni lode.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

La Commissione, qualunque sia il numero di Componenti dispone in misura paritetica di un punteggio complessivo pari a 5 voti, che saranno attribuiti sulla base dei criteri riportati nella Tabella allegata (ALLEGATO A). La Commissione dispone di 1 punto da assegnare al laureando che abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.), o nella veste di Visiting Student, a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 15 CFU o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della Tesi di Laurea Magistrale, o abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso Istituzioni straniere riconosciute dalla Scuola o nell'ambito delle attività previste dal Regolamento del tirocinio pratico applicativo del Corso di Laurea.

La Commissione dispone di 2 ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea magistrale.

L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun Componente la Commissione avviene a scrutinio palese. Solamente il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato all'intero più vicino per eccesso (ad es. 102,5 pari a 103 e 102,49 pari a 102).

In caso di pieni voti assoluti, la Commissione, può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei Componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.

Per Tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il Relatore può richiedere la menzione e/o l'ammissione ai premi di Laurea attivi.

La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera sia non inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della Tesi di Laurea Magistrale, dovrà essere inoltrata dal Relatore al Presidente del Consiglio di Corso di Studio almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea.

La menzione della tesi potrà essere attribuita dal Presidente della Commissione di Laurea, a giudizio unanime dei componenti la Commissione, ai candidati che si laureeranno riportando la votazione prevista dal regolamento e la cui tesi risulti parte di un lavoro scientifico o comunicazione a congresso che rechi il nome del laureando e che sia stato pubblicato nel corso dell'anno, accettato o sottomesso per la pubblicazione, condizione che dovrà essere certificata con dichiarazione scritta a carico del Relatore.

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

Della menzione il Presidente della Commissione di Laurea da pubblica lettura all'atto della proclamazione del candidato.

ALLEGATO A

Parametri che concorrono alla determinazione del voto di laurea

A Media dei voti riportati negli esami di profitto	MEDIA PONDERATA Calcolata su tutti i voti e considerando il peso in CFU di ciascuna disciplina
B Lodi	FINO A 3 PUNTI - 0,5 punti per ogni lode
C Punti base a disposizione della Commissione	FINO A 5 PUNTI - Tipologia della ricerca (sperimentale*, compilativa): max 3 punti (max 3 punti per tesi sperimentale; max 1 per tesi compilativa) - Padronanza dell'argomento e abilità nella discussione: max 2 punti - Qualità della presentazione: max 2 punti
D Ulteriori punti a disposizione	FINO A 2 PUNTI Conclusione degli studi nella durata legale del corso di laurea magistrale

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE

Coordinatore: Prof. Emanuele Amodio

E Ulteriore punto a disposizione	1 PUNTO - Programmi comunitari (Erasmus, Forthem etc) con acquisizione di almeno 15 CFU - Attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute dal Corso di Laurea o nell'ambito delle attività previste dal regolamento del tirocinio pratico applicativo del Corso di Laurea
NOTE - Il voto complessivo (A – E) è arrotondato per eccesso o per difetto all'intero più vicino. - La lode è attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati con un punteggio iniziale (A+B) di almeno 102/110. - Per Tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il relatore può richiedere la menzione. La menzione può essere richiesta solo per i Laureandi la cui votazione iniziale di carriera (A+B) sia non inferiore a 105/110 e solo nel caso di Laurea Magistrale con pieni voti e la lode, secondo la procedura indicata al punto 5 del presente Regolamento.	